





ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ  
FIGLIE DEL DIVINO ZELO DEL CUORE DI GESÙ

# LEZIONARIO

PER LE MESSE PROPRIE



## ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ FIGLIE DEL DIVINO ZELO DEL CUORE DI GESÙ

A seguito della canonizzazione del Fondatore, Padre Annibale Maria Di Francia, abbiamo avvertito l'esigenza di aggiornare il *Proprio liturgico* della Famiglia del Rogate (Calendario, Messale e Lezionario, Liturgia delle Ore), adeguare le diverse celebrazioni della nostra tradizione e sottoporle all'approvazione pontificia, per una sempre migliore espressione della spiritualità rogazionista a livello di preghiera liturgica, secondo le apposite indicazioni della Chiesa.

Il *Proprio liturgico* è per una Famiglia religiosa punto di riferimento essenziale per l'espressione orante della spiritualità carismatica, fonte autorevole perché approvata dalla Chiesa. La liturgia, infatti, non è opera delle nostre mani né di iniziative rispondenti a sensibilità spirituali soggettive, ma è dono dello Spirito che ci viene elargito attraverso la Chiesa e, nello stesso tempo, fa della nostra spiritualità un dono per la Chiesa.

Da tempo avvertivamo la necessità di poter disporre di testi liturgici completi e funzionali per le celebrazioni proprie della Famiglia del Rogate. Con la pubblicazione delle *Messe proprie*, del relativo *Lezionario* e della *Liturgia delle Ore*, approvati dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, tale esigenza viene ora soddisfatta.

La pubblicazione del *Proprio liturgico* è, pertanto, un evento di grazia che va accolto come dono del Signore. Le celebrazioni in esso contenute si inseriscono nel Calendario generale della Chiesa, si armonizzano e si integrano con i ritmi, i tempi e lo spirito dell'Anno liturgico.

Il *Calendario proprio* accoglie celebrazioni del Signore, della Vergine Maria e dei Santi che segnano la storia e la vita delle nostre Famiglie religiose e ne esprimono il carisma e la spiritualità.

Il *Messale proprio* ne riporta i testi eucologici specifici.

Il *Lezionario proprio* contiene la parola di Dio che accompagna, rivela e attualizza le stesse celebrazioni.

*Messale* e *Lezionario*, per loro natura, sono alimento solido per la nostra vita spirituale e rappresentano il modello e la norma della nostra preghiera personale e comunitaria, essendo la liturgia «culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, nello stesso tempo, fonte da cui promana tutta la sua energia» (SC, 10; cfr. CCC, 1073). Essi, pertanto, costituiscono una vera mistagogia della nostra spiritualità e ne offrono una ricca catechesi.

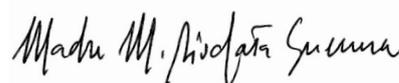
Invitiamo tutti, confratelli, consorelle e laici a dissetarsi alle sorgenti della liturgia e della parola di Dio, che esprimono nel *Proprio liturgico* il carisma del Rogate.

Ci accompagnino sempre la presenza benedicente di sant'Annibale Maria e l'intercessione dei nostri Santi patroni e protettori. La testimonianza orante della Vergine Maria, Regina e Madre del Rogate, ci insegni ad alimentare ogni giorno il nostro fervore carismatico alle fonti della preghiera liturgica. Camminando così sulle orme di Cristo, che pieno di compassione per le folle stanche e sfinite ha comandato di pregare il Signore della messe, diveniamo degni operai e operaie nella messe dei piccoli e dei poveri.

1 giugno 2010 – Solennità di Sant'Annibale Maria Di Francia



P. GIORGIO NALIN, rcj  
Superiore Generale



M. DIODATA GUERRERA, fdz  
Superiora Generale



# **CALENDARIO PROPRIO**





CONGREGATIO DE CULTU DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

---

Prot. N. 553/06/L

CONGREGATIONIS  
ROGATIONISTARUM A CORDE IESU

Instante Reverendo Patre Georgio Nalin, Congregationis Rogationistarum a Corde Iesu Superiore generali, litteris die 27 mensis aprilis 2006 datis, vigore facultatum huic Congregationis a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, Calendarium proprium eiusdem Congregationis, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus seu confirmamus, ita ut ab omnibus, quæ eo tenentur, in posterum servetur.

In Calendario imprimendo mentio fiat de confirmatione ab Apostolica Sede concessa.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex ædibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 9 mensis maii 2006.

✠ FRANCISCUS Card. ARINZE

Præfectus

✠ MALCOLMUS RANJITH

Archiepiscopus a Secretis





CONGREGATIO DE CULTU DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

---

Prot. N. 553/06/L

CONGREGATIONIS  
FILiarUM A DIVINO ZELO

Instante Reverenda Matre Deodata Guerrera, Congregationis Filiarum a Divino Zelo Superiorissa generali, litteris die 27 mensis aprilis 2006 datis, vigore facultatum huic Congregationis a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, Calendarium proprium eiusdem Congregationis, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus seu confirmamus, ita ut ab omnibus, quæ eo tenentur, in posterum servetur.

In Calendario imprimendo mentio fiat de confirmatione ab Apostolica Sede concessa.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex ædibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 9 mensis maii 2006.

✠ FRANCISCUS Card. ARINZE

Præfectus

✠ MALCOLMUS RANJITH

Archiepiscopus a Secretis



31 gennaio	SANTISSIMO NOME DI GESÙ	<i>festa</i>
1 febbraio	SAN GIOVANNI BOSCO, SACERDOTE	<i>memoria</i>
19 marzo	<b>SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. M.</b> Patrono secondario	<i>solennità</i>
1 giugno	<b>SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, SACERDOTE</b> Fondatore	<i>solennità</i>
2 giugno	SAN GIUSTINO, MARTIRE	<i>memoria</i>
13 giugno	<b>SANT'ANTONIO DI PADOVA,</b> <b>SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA</b> Patrono principale	<i>solennità</i>
16 luglio	BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO	<i>memoria</i>
29 settembre	SAN MICHELE, ARCANGELO	<i>festa</i>
8 dicembre	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b> <b>DELLA BEATA VERGINE MARIA</b>	<i>solennità</i>

---

Venerdì dopo la II domenica dopo Pentecoste

**SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ**  
Titolare *solennità*

Sabato precedente la IV domenica di Pasqua

BEATA VERGINE MARIA  
REGINA E MADRE DEL ROGATE *memoria*



**LETTURE  
PER LE MESSE PROPRIE**





CONGREGATIO DE CULTU DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

---

Prot. N. 283/08/L

CONGREGATIONIS  
ROGATIONISTARUM A CORDE IESU

Instante Reverendo Patre Georgio Nalin, Congregationis Rogationistarum a Corde Iesu Superiore generali, litteris die 7 mensis martii 2008 datis, vigore facultatum huic Congregationis a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, textum *italicum* Proprii Missarum eiusdem Congregationis, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus seu confirmamus.

In textu imprimendo mentio fiat de approbatione ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hanc Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex ædibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 27 mensis martii 2008.

✠ FRANCISCUS Card. ARINZE

Præfectus

✠ ALBERTUS MALCOLMUS RANJITH

Archiepiscopus a Secretis





CONGREGATIO DE CULTU DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

---

Prot. N. 283/08/L

CONGREGATIONIS  
FILiarUM A DIVINO ZELO

Instante Reverenda Matre Deodata Guerrera, Congregationis Filiarum a Divino Zelo Superiorissa generali, litteris die 7 mensis martii 2008 datis, vigore facultatum huic Congregationis a Summo Pontifice BENEDICTO XVI tributarum, textum *italicum* Proprii Missarum eiusdem Congregationis, prout in adiecto exstat exemplari, perlibenter probamus seu confirmamus.

In textu imprimendo mentio fiat de approbatione ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria ad hanc Congregationem transmittantur.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex ædibus Congregationis de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, die 27 mensis martii 2008.

✠ FRANCISCUS Card. ARINZE

Præfectus

✠ ALBERTUS MALCOLMUS RANJITH

Archiepiscopus a Secretis



31 gennaio

# SANTISSIMO NOME DI GESÙ

Festa

## PRIMA LETTURA\*

*Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

2, 6-11

**C**risto Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,  
non ritenne un privilegio  
l'essere come Dio,  
ma svuotò se stesso  
assumendo una condizione di servo,  
diventando simile agli uomini.  
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,  
umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e a una morte di croce.  
Per questo Dio lo esaltò  
e gli donò il nome  
che è al di sopra di ogni nome,  
perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra,  
e ogni lingua proclami:  
«Gesù Cristo è Signore!»,  
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

---

\* Quando la festa del SS. Nome di Gesù cade di domenica diventa seconda lettura; la prima lettura si prende dal Lezionario per le Messe Votive.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 19 (20)

**R.** La nostra forza è nel nome del Signore.

Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia,  
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario  
e dall'alto di Sion ti sostenga. **R.**

Si ricordi di tutte le tue offerte  
e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera,  
adempia ogni tuo progetto. **R.**

Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli:  
noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono,  
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Gv 14, 13

R. Alleluia, alleluia.

Qualunque cosa chiederete nel mio nome,  
la farò, dice il Signore.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Chiedete e otterrete e la vostra gioia sarà piena.*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

16, 23b-28

**I**n quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio.

Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre».

Parola del Signore.

**1 febbraio**

**SAN GIOVANNI BOSCO**

**sacerdote**

**Memoria**

Dal Lezionario.

**19 marzo**

# **SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA B. V. MARIA**

**Solennità**

Dal Lezionario.

1 giugno

## SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

sacerdote

Solennità

### PRIMA LETTURA

*Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.*

Dal libro del profeta Ezechiele

34, 11-16. 31

**C**osì dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione.

Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Voi, mie pecore, siete il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

**R.** Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. **R.**

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome. **R.**

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. **R.**

## SECONDA LETTURA

*Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

9, 16-19. 22-23

**F**ratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

Gv 4, 35-36

R. Alleluia, alleluia.

Alzate i vostri occhi e guardate i campi  
che già biondeggiano per la mietitura.  
Chi miete riceve il salario  
e raccoglie frutto per la vita eterna.

R. Alleluia.

## VANGELO

*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

9, 35-38

**I**n quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarando ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.

**2 giugno**  
**SAN GIUSTINO**  
**martire**  
**Memoria**

Dal Lezionario.

13 giugno

## SANT'ANTONIO DI PADOVA

sacerdote e dottore della Chiesa

Solennità

### PRIMA LETTURA

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri.*

Dal libro del profeta Isaia

61, 1-3a

**L**o spirito del Signore Dio è su di me,  
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,  
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
a proclamare la libertà degli schiavi,  
la scarcerazione dei prigionieri,  
a promulgare l'anno di grazia del Signore,  
il giorno di vendetta del nostro Dio,  
per consolare tutti gli afflitti,  
per dare agli afflitti di Sion  
una corona invece della cenere,  
olio di letizia invece dell'abito da lutto,  
veste di lode invece di uno spirito mesto.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18 (19)

**R.** La tua legge, o Dio, è nel mio cuore.

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti. **R.**

Più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante. **R.**

## SECONDA LETTURA

*Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

9, 16-19. 22-23

**F**ratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

**R.** Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato  
a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

**R.** Alleluia.

## VANGELO

*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

### ✠ Dal Vangelo secondo Luca

10, 1-9

**I**n quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all’altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”».

Parola del Signore.

16 luglio

## BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

Memoria

### PRIMA LETTURA

*Elia pregò e il cielo diede la pioggia.*

Dal primo libro dei Re

18, 42-45a

**E**lia salì sulla cima del Carmelo; gettatosi a terra, pose la sua faccia tra le ginocchia.

Quindi disse al suo servo: «Sali, presto, guarda in direzione del mare».

Quegli salì, guardò e disse: «Non c'è nulla!».

Elia disse: «Tornaci ancora per sette volte».

La settima volta riferì: «Ecco, una nuvola, piccola come una mano d'uomo, sale dal mare».

Elia gli disse: «Va' a dire ad Acab: "Attacca i cavalli e scendi perché non ti trattenga la pioggia!"».

D'un tratto il cielo si oscurò per le nubi e per il vento e vi fu una grande pioggia.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14 (15)

**R.** Ti seguiremo dovunque ci condurrà, o Vergine Maria.

Signore, chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sulla tua santa montagna? **R.**

Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua. **R.**

Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 11, 28

R. Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano con Maria la parola di Dio e la osservano.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Beato il grembo che ti ha portato!*

✠ Dal Vangelo secondo Luca

11, 27-28

**I**n quel tempo, mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore.

**29 settembre**  
**SAN MICHELE ARCANGELO**

Festa

Dal Lezionario.

**8 dicembre**

**IMMACOLATA CONCEZIONE  
DELLA BEATA VERGINE MARIA**

**Solennità**

Dal Lezionario.

**Venerdì dopo la II domenica dopo Pentecoste**  
**SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ**

Solennità

Dal Lezionario.

**Sabato precedente la IV domenica di Pasqua**  
**BEATA VERGINE MARIA**  
**REGINA E MADRE DEL ROGATE**

Memoria

**PRIMA LETTURA**

*Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

1, 6-14

**D**opo la risurrezione di Gesù, gli apostoli venutisi a trovare insieme gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 86 (87)

**R.** Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Sui monti santi egli l'ha fondata;  
il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R.**

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!  
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati  
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **R.**

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:  
«Là costui è nato».  
E danzando canteranno:  
«Sono in te tutte le mie sorgenti». **R.**

## CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 2, 19

R. Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria:  
custodiva la parola di Dio,  
meditandola nel suo cuore.

R. Alleluia.

## VANGELO

*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

9, 35-38

**I**n quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.



**LETTURE  
PER LE MESSE VOTIVE**



## DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA

### PRIMA LETTURA

*Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

3, 14-22

**I**o Giovanni, udii il Signore che mi diceva:

«All'angelo della Chiesa che è a Laodicèa scrivi:

“Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista. Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese”».

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

**R.** Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare.  
ad acque tranquille mi conduce. **R.**

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome. **R.**

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Gv 6, 56

R. Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue  
rimane in me e io in lui, dice il Signore.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Resta con noi perché si fa sera.*

✠ Dal Vangelo secondo Luca

24, 13-35

**E**d ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fos-

se colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

## DELLA BEATA VERGINE MARIA MADRE DEGLI ORFANI

### PRIMA LETTURA

*Come una madre consola un figlio così io vi consolerò.*

Dal libro del profeta Isaia

66, 10-14c

**R**allegratevi con Gerusalemme,  
esultate per essa tutti voi che l'amate.  
Sfavillate con essa di gioia  
tutti voi che per essa eravate in lutto.  
Così sarete allattati e vi sazierete  
al seno delle sue consolazioni;  
succhierete e vi delizierete  
al petto della sua gloria.  
Perché così dice il Signore:  
«Ecco, io farò scorrere verso di essa,  
come un fiume, la pace;  
come un torrente in piena, la gloria delle genti.  
Voi sarete allattati e portati in braccio,  
e sulle ginocchia sarete accarezzati.  
Come una madre consola un figlio,  
così io vi consolerò;  
a Gerusalemme sarete consolati.  
Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,  
le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba.  
La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 145 (146)

**R.** L'anima mia magnifica il Signore.

Il Signore rimane fedele per sempre,  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati. **R.**

Il Signore libera i prigionieri,  
il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti. **R.**

Il Signore protegge i forestieri,  
egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi. **R.**

Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

## CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Salve, o Maria, Madre di misericordia,  
Madre di speranza e di grazia.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

19, 25-27

**I**n quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore.

## DELLA BEATA VERGINE MARIA DE LA SALETTE RICONCILIATRICE DEI PECCATORI

### PRIMA LETTURA

*Il segno dell'alleanza tra me e la terra.*

Dal libro della Genesi

9, 8-17

**D**io disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestie e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse:

«Questo è il segno dell'alleanza,  
che io pongo tra me e voi  
e ogni essere vivente che è con voi,  
per tutte le generazioni future.  
Pongo il mio arco sulle nubi,  
perché sia il segno dell'alleanza  
tra me e la terra.

Quando ammasserò le nubi sulla terra  
e apparirà l'arco sulle nubi,  
ricorderò la mia alleanza  
che è tra me e voi  
e ogni essere che vive in ogni carne,  
e non ci saranno più le acque per il diluvio,  
per distruggere ogni carne.

L'arco sarà sulle nubi,  
e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna  
tra Dio e ogni essere  
che vive in ogni carne che è sulla terra».

Disse Dio a Noè: «Questo è il segno dell'alleanza che io ho stabilito tra me e ogni carne che è sulla terra».

Parola di Dio.

Oppure:

## PRIMA LETTURA

*Dio ci ha riconciliati con sé mediante Cristo.*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

5, 17-21

**F**ratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-20

**R.** Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo  
più di tutte le donne che vivono sulla terra,  
e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra. **R.**

Il Signore ti ha guidato  
a troncare la testa del capo dei nostri nemici.  
Davvero il coraggio che ti ha sostenuto  
non sarà dimenticato dagli uomini. **R.**

Dio compia per te queste cose a tua perenne esaltazione,  
ricolmadoti di beni,  
tu che ti sei opposta alla nostra rovina,  
comportandoti rettamente davanti al nostro Dio. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Cfr Gn 9, 17

R. Alleluia, alleluia.

Questo è il segno dell'alleanza  
che io ho stabilito tra me  
e ogni carne che è sulla terra.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Ecco tuo figlio! Ecco la tua madre!*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

19, 25-27

**I**n quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore.

## DI SAN MICHELE ARCANGELO

### PRIMA LETTURA

*Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago.*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

11, 19a. 12, 1-12

**S**i aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:  
«Ora si è compiuta  
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio  
e la potenza del suo Cristo,  
perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli,  
colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte.  
Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello  
e alla parola della loro testimonianza,  
e non hanno amato la loro vita fino a morire.  
Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 (34)

**R.** L'angelo del Signore protegge e libera.

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato.  
Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire. **R.**

L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.  
Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Sal 102, 21

R. Alleluia, alleluia.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,  
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

13, 24-30. 37b-43a

**I**n quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: «Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?». Ed egli rispose loro: «Un nemico ha fatto questo!».

E i servi gli dissero: «Vuoi che andiamo a raccoglierla?». «No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio».

Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro».

Parola del Signore.

## DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

sacerdote e dottore della Chiesa

### PRIMA LETTURA

*Sarà ricolmato di spirito di intelligenza.*

Dal libro del Siracide

39, 8-14 (NV) [gr. 39, 6-10]

**S**e il Signore, che è grande, vorrà,  
egli sarà ricolmato di spirito d'intelligenza:  
come pioggia effonderà le parole della sua sapienza  
e nella preghiera renderà lode al Signore.  
Saprà orientare il suo consiglio e la sua scienza  
e riflettere sui segreti di Dio.  
Manifesterà la dottrina del suo insegnamento,  
si vanterà della legge dell'alleanza del Signore.  
Molti loderanno la sua intelligenza,  
egli non sarà mai dimenticato;  
non scomparirà il suo ricordo,  
il suo nome vivrà di generazione in generazione.  
I popoli parleranno della sua sapienza,  
l'assemblea proclamerà la sua lode.

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88 (89)

**R.** Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R.**

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,  
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.  
Chi sulle nubi è uguale al Signore,  
chi è simile al Signore tra i figli degli dèi? **R.**

Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;  
esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
e si esalta nella tua giustizia. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

**R.** Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato  
a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

**R.** Alleluia.

## VANGELO

*Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.*

### ✠ Dal Vangelo secondo Luca

4, 16-22a

**I**n quel tempo, Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione  
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione  
e ai ciechi la vista;  
a rimettere in libertà gli oppressi,  
a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.

Parola del Signore.

## DI SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANZIA

sacerdote

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

58, 7-10

**C**osì dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio]  
nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà,  
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,  
il puntare il dito e il parlare empio,  
se offrirai il tuo cuore all'affamato,  
se sazierai l'afflitto di cuore,  
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,  
la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111 (112)

**R.** Il giusto risplende come luce.

Beato l'uomo che teme il Signore;  
spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti.  
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia. **R.**

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.  
Cattive notizie non avrà da temere,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **R.**

Sicuro è il suo cuore, non teme.  
Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria. **R.**

## CANTO AL VANGELO

Gv 4, 35-36

R. Alleluia, alleluia.

Alzate i vostri occhi e guardate i campi  
che già biondeggiano per la mietitura.  
Chi miete riceve il salario  
e raccoglie frutto per la vita eterna.

R. Alleluia.

## VANGELO

*La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

9, 35-38

**I**n quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Parola del Signore.



## INDICE

Presentazione . . . . .	5
-------------------------	---

### CALENDARIO PROPRIO

Approvazione pontificia . . . . .	9
Calendario proprio . . . . .	13

### LETTURE PER LE MESSE PROPRIE

Approvazione pontificia . . . . .	17
Santissimo Nome di Gesù, 31 gennaio . . . . .	21
San Giovanni Bosco, <i>sacerdote</i> , 1 febbraio . . . . .	24
San Giuseppe Sposo della B. V. M., 19 marzo . . . . .	25
Sant'Annibale Maria Di Francia, <i>sacerdote</i> , 1 giugno . . . . .	26
San Giustino, <i>martire</i> , 2 giugno . . . . .	30
Sant'Antonio di Padova, <i>sacerdote e dottore della Chiesa</i> , 13 giugno . . . . .	31
B. V. Maria del Monte Carmelo, 16 luglio . . . . .	35
San Michele, <i>arcangelo</i> , 29 settembre . . . . .	38
Immacolata Concezione della B. V. Maria, 8 dicembre . . . . .	39
Sacratissimo Cuore di Gesù, venerdì dopo la II domenica dopo Pentecoste . . . . .	40
B. V. Maria Regina e Madre del Rogate, sabato predente la IV domenica di Pasqua . . . . .	41

### LETTURE PER LE MESSE VOTIVE

Della Santissima Eucaristia . . . . .	47
Della beata Vergine Maria Madre degli orfani . . . . .	51
Della beata Vergine Maria de La Salette . . . . .	54
Di san Michele arcangelo . . . . .	58
Di sant'Antonio di Padova . . . . .	62
Di sant'Annibale Maria Di Francia . . . . .	65

TIPOGRAFIA VATICANA

ROMA, GIUGNO 2010



